

Sub tutela Dei

Il giudice Rosario Livatino



MOSTRA PROMOSSA DA:

Libera Associazione Forense, Centro Studi Rosario Livatino, Centro Culturale Il Sentiero.

CURATORI:

Guido Facciolo, Matteo Filippi, Roberta Masotto, Salvatore Taormina, Carlo Torti, Paolo Tosoni, Carlo Tremolada.

CONTENUTO

La mostra vuol far conoscere la splendida figura di Rosario Livatino, magistrato siciliano che ha operato per tutta la sua carriera nell'agrigentino. Fu ucciso dalla mafia il 21 settembre del 1990 e beatificato il 9 maggio 2021.

L'esposizione prevede un percorso diviso in quattro sezioni con testi, immagini, quattro video e un audio che rievoca l'agguato.

La prima sezione è dedicata alla formazione personale di Livatino ed al contesto sociale ed umano in cui è cresciuto e vissuto.

La seconda sezione è invece dedicata alla figura di Livatino in qualità prima di procuratore e poi di giudice: viene evidenziata anzitutto la sua concezione del magistrato quale operatore di giustizia; sono spiegati il contesto storico-criminale e l'inadeguato contesto normativo allora esistente; viene infine descritto come alla scarsità di mezzi egli abbia fatto fronte con la sua intelligenza, la sua passione, il suo impegno e il suo estremo rigore professionale nella ricerca della verità e della giustizia.

Nella terza sezione si tratta dell'omicidio/martirio di Rosario Livatino e della sua recente beatificazione da parte della Chiesa. Con l'occasione, si riferisce anche di Piero Ivano Nava, testimone chiave nei processi per l'assassinio del giudice, che è tuttora costretto a vivere sotto copertura.

Nella quarta sezione, infine, si dà atto dell'eredità lasciataci da Livatino. Sono riprodotte, in particolare, due lettere, l'una scritta da uno dei mandanti dell'omicidio, Salvatore Calafato, l'altra scritta da uno degli esecutori, Domenico Pace (entrambe commoventi e segno di un pentimento "miracoloso").

SEZIONI DELLA MOSTRA

SEZIONE 1 (Vita e formazione)

- 1) La vita
- 2) La formazione
- 3) Il contesto storico: la Sicilia Occidentale
- 4) Il contesto storico: la provincia di Agrigento

SEZIONE 2 (Professione)

- 5) Sub tutela dei
- 6) L'umanità di Rosario Livatino
- 7) La religiosità e la coerenza di vita
- 8) La lotta contro la mafia negli anni '80
- 9) Armi spuntate
- 10) Essere magistrato
- 11) La professionalità di Livatino
- 12) Livatino in procura e in tribunale
- 13) Un magistrato fuori dal "sistema" 1/2
- 14) Un magistrato fuori dal "sistema" 2/2

SEZIONE 3 (Martirio e beatificazione)

- 15) L'esperienza della "notte oscura dell'anima"
- 16) Il movente dell'omicidio
- 17) L'esecuzione dell'omicidio
- 18) Il martirio
- 19) Piero Ivano Nava, il testimone
- 20) La fama di santità e il martirio
- 21) La causa di beatificazione 1/2
- 22) La causa di beatificazione 2/2
- 23) La cerimonia di beatificazione
- 24) La resistenza della Chiesa di fronte alla Mafia: la santità
- 25) Rosario Livatino oggi

SEZIONE 4 (L'eredità di Rosario Livatino)

- 26) La prima eredità del beato Rosario è la sua "presenza"!
 - La lettera di Domenico Pace a Rosario Livatino
 - La lettera di Salvatore Calafato a papa Francesco
- Il centro studi Rosario Livatino / La libera associazione forense
- Giotto cooperativa sociale
- Ass. Incontro e Presenza / Ass. Casa Museo Giudice Livatino / Ass. Amici del Giudice Rosario Angelo Livatino Onlus